IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 333 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 30 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Fra cinque giorni si riprenderanno i lavori parlamentari.

Pioverà a Montecitorio risultanze atte, duranto presenti e si prevede che alle prime sedute interverranno numerosi deputati, attendendosi le dichiarazioni che possa a seguito indicazione all'ordine del giorno, sulla il Governo sopra di fissa a vivace discussione.

L'ambiente di mattinee sereno, mentre le conversazioni nei corridoi di Montecitorio e di Palazzo Madama, più che la cosa pubblica, si svolgono intorno alle situazione generale che ne interessa.

Da un canto si constata la buona situazione nel nostro fronte e la tranquillità che regna sulle altre fronti a noi vicine; ma non si dissimulano inquietudini a proposito della Romania e, sopratutto, di quella causata in mancanza di unità direttiva dell'Intesa onde rafforzare e fiancheggiare maggiormente quello riflettente appunto la serie che minacciò i rumeni.

***

Si vologiamo uno sguardo d'insieme ai fatti della guerra scorgiamo subito che la Bilosee Centrale gode ancora della libertà di trasferire i nemici sulle diverse fronti quando vede scagliare un colpo contro uno qualunque dei punti di cui è costituita.

Allora, senza eccessivo sforzo di tuonimi, ma con enormi forze di artiglierie, il Comando Supremo può ordinare l'urto a quel punto l'aglio di raggiungere in tutto od in parte il risultato che si vuole. Così la Germania non sa ad impedire anche quando tanti l'offensive, ne tutte le due.

Si sa perchè non potendo farlo giacchè mancherebbe la linea di continuità per poter recidiarne qualche punto della linea nemica, ma può vi vi, oltre.

Così vediamo che si confrese che la Romania si è interrotta adeguate, che la Bulgaria attende i rinforzi per poter agire, che Hindenburg sul Jeanzo ritorna alla carica per dire sperimentare se la Russia, che pure non raggiunta la superiorità nelle artiglierie non potrà, comunque, fare sentire il peso della superiorità in uomini — e lo si è visto — non basta più.

Dunque la superiorità è relativa da raggiungere.

***

Da noi, intanto, si parla molto della forza idraulica che si può ricavare dai fiumi del quale stanno sbrigliati all'inglitorre, e lo si vuole in gran parte dello stesso parere anche nel tempo normale, la maggior quantità del carbone necessari all'Italia resta inalterata, per ragioni che non abbiamo bisogno di dire se lo nel nostro paese.

Questa difficoltà di trasbordare continuerà dal giorno della guerra una delle più gravi difficoltà che si sono fatti dal principio della d'economia nazionale come da questo lo dalla dipendono.

Infatti, sono a anche troppo risapute, le difficoltà dei trasporti, dei piroscafi, e al tanto quasi nessuno, è necessario lo guida da rendere non facili i rifornimenti, mentre le spese di guerra enormemente crebbero, quindici a pagare centinaia di milioni con la conseguenza di un rincaro generale delle merci industriale e dell'inasprimento del carbone.

Inoltre - parlando in linea generale e non assolutamente — qualunque paese può essere colpito, e l'Italo nei suoi rapporti internazionali, senza la stretta dipendenza in materia di prodotti agricoli.

Oggi, parlando del semplice punto di vista economico e finanziario, si può dire che mai il disagio di ricorrere alla forza idraulica e perfino il carbone per riscaldamenti per renderne possibile sollecitamente il più largo uso del carbone bianco per le industrie necessarie alla guerra.

Ma non crediamo di possano nutrire eccessive illusioni. Il quadro è assai sconsolante che mancano in Italia gli apparati elettrici per l'uso della forza idraulica e da che dura la guerra pure non se ne siano costruiti.

L'esempio della Svizzera basterebbe a persuadere tutta in Italia in quanto periodo di guerra la forza idraulica può essere utilizzata, essendosi anche creati rapidamente macchinari appositi per la trasmissi industriale di guerra: e siccome è certo che ciò che occorre per adoperare il carbone bianco, ma ci vorrebbe sempre il tempo necessario.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I degani col segno ✦ sono della sotto

(3) **Stamboulenis**, 29. — Sayo, ex Presidente dell'Omogo è nuovo improvvisamente mentre parlava in un consiglio comunale.

(3) **Pietrogrado**, 29. — Il conte Sobinsky, Ministro dell'Agricoltura, è stato nominato Ministro delle Finanze e nominato Gran Mastro della Corte Imperiale.

La nomina del Ministero dell'Agricoltura è stata affidata a Stolipi, aggiunto del Ministro.

(3) **Zurigo**, 29. — Il Consiglio federale ha deciso di vietare la costituzione del nuovo Consiglio di Stato a Berna, invitato dal governatore cantonale Tavanis, invitato del governatore generale Bencki e ai membri del governo.

Berna, 29. — Il Consiglio federale ha dato il suo beneplacito al trasporto della salma del defunto Ministro serbo a Zenza.

Il richiamo del governo serbo a Londra, Pietroburgo, Ministero dell'Agricoltura, è stato accompagnato da un telegramma di saluto al Ministro serbo a Berna

— almeno così dichiarano il Ministro — a rafforzare la compagine del Gabinetto e a rendere più facile ed immediata delle energie produttive del Paese.

Ma se questo modo di procedere era sostenuto allo scopo della vita politica, non così era per ciò che riguarda la vita economica del Paese, che ha bisogno di sicurezza.

Il malcontento poco importa il rafforzamento di una società, quasi non sorta che si, l'amarezza dei suoi interessi, quindi è certo che avrebbe considerato un blocco eterogeneo la sola maggioranza su volere estendere la proporzione dell'imposta straordinaria sui sopraprofitti di guerra. Per conseguenza per modificare la detta misura della ricchezza bisogna che siano corrisposte, la facoltà la obbligazione di dichiarare il suo ammontare e di rivelare *Sindacati* ripartizione di tutte le somme che devono servire a limitare la distribuzione dei dividendi delle società sollevare!

L'utile straordinario conseguito dalla ricchezza non esonda molto importante, questa non se ne è giovata per aumentare il capitale sociale, ma ha preferito pensare, in conformità alle prescrizioni del decreto, in una maniera diversa ad impiegare il suo cespite.

Ora, siccome, pare, una grande società abbia dato cinque volte utilizzato in maniera più vantaggiosa, realizzare dalla cessione di titoli pubblici ed operare nell'interesse della produzione.

In ciascun il contrario, persone che abbiamo avuto sotto gli occhi, che dirigono quella parte della prosperità di miglioramento della loro posizione, questo avrebbero avuto una conseguenza più grave, assai meno promettente sarebbe una conseguenza progressi industriali e commerciali. Obbligando quelle società a lavorare unicamente nell'interesse del fisco, le avrete ridotte alla parte di un impiegato dello Stato, il quale, per quanto abile e zelante, è sempre privo di quella iniziativa che possibile, e più deve aver senza esitazione adesso adottare per procurare una maggiore, ovvero la sera di tornarsene a casa al più presto.

L'on. Giolitti, che conosce il temperamento dell'individuo, dovrà accorgersi che la natura la quale ha tale sistema produrrà il maggior progresso della Germania, cosa il paese in cui le società industriali, tenute a dare conto ai loro azionisti dei loro utili annui i più larghi dividendi. Nel momento, e separatisti nell'industria, non esiste lo stato che è, e che deve essere, il padrone, che, per ciò, fanno nascere il desiderio di aumentarli sempre più e la possibilità anche desiderio che è la vera fondatrice di e commerciale della Germania e quello stato di fortezza che tutti ammiriamo.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

LEGGE E DECRETI

Reg. e Decr. Legge Luogot. col quale sono modificate le scadenze di versamenti dell'imposta straordinaria sulle sopraprofitti dei temporanei.

Decr. Luogot. Costituzione del Consorzio fascista e Nazionale da tasse postali.

Decr. Min. della Marina che dichiara e Valona la forza di sesanta metri per posti di capo secolo di terra ritenuti necessari e terapeutici della Regia Marina.

DECRETI MINISTERIALI

Min. delle Finanze e dell'interno Disposizioni ai nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(RICEVUTE DAI TELEGRAFI - EDIZIONE SPECIALE)

Italia Settentrionale

Rovigo, 29. — *Fatti del campo della guerra.* — In uno degli ultimi combattimenti è caduto sul campo dell'onore il valoroso tenente Giocondi di Rovigo dove godeva larghe e meritate simpatie.

Insegnante elementare, collaboratore di un giornale bolognese, poeta nella sua anima e nelle sue opere, tutto della sua intelligenza e della sua prodigiosa attività.

Udine, 29. — *Danno dell'istituto tecnico.* — Il teatro Istituto tecnico di questa città, ove si preparavano gli Storia carcinoma dove esso contenute le raccolte istituto della Società, accresciute in seguito alle cospicue cospicue lasciti. G. A. Perusa, ha avuto la disgrazia di quasi gran parte. Sono andati distrutti circa 1500 esemplari (3087 esemplari) offerti dall'on. Michele Gortani, deputato di Tolmezzo, insegnante alla R. Università di Torino.

Genova, 29. — *Provveditori per il caro-viveri.* — Il Consiglio di Disciplina del Provveditorato di Genova, presieduto dal commissario aggiunto cav. Ferrari, ha preso a cuore la questione degli studenti, la diretta a S. E. il Min. di L. e G. un telegramma chiedendo che quanto non fosse possibile approvare su la nuova legge professionale vengo almeno, per mezzo di un Decreto Legge, una obbligatoria la proposta tariffa con la forma e modificate suggerite dal Consiglio predetto.

Italia Centrale

Bologna, 29. — *Furgone collettore trovato dai treni Monte statale.* — Una vettura temporaneamente inviata formazione all'arsenale di via Partini e Castiglione carrozzeria collaudo.

La vettura materiale privi i cervelli circolazione e provegni austriaci per altri treni.

Ricordo che il Ministro delle Comunicazioni Platteri e che cambiamenti che furono stasera sull'orario. Ecco quali:

Il treno 4 Milano, Torino, Parigi rimane giornaliero.

Nella sala del *Nuovi Sagioni* è solennemente inaugurata la Scuola d'infermiere crocerossine temporanee.

Ancona, 29. — *Commemorazione di Raffaele Sona.* — Nella tornata di ieri del Consiglio comunale, S. Pelloni, deputo un saluto all'Esercito e all'Armata, commemorando il compianto consigliere Raffaele Sona.

Presentate alcune istanze relative alla questione del bacconiere stradale associazione Pro. Società, gli avvocati Vecchi e Cingolani, il Consiglio ha deliberato ad unanimità di [illegible] e di fissare [illegible] una [illegible].

LA FONDAZIONE DI LARESE.

(6) **Arezzo, 29.** — Stazione di Stazione. — Il 3 stato facilato Lucese Chiappe condannato per spionaggio da questo tribunale militare.

Italia Meridionale

Napoli 29. — ore 10,10. — *Lo stato di salute dell'on. Abdelali - Incidente automobilistico.* — Perchè lo stato di salute dell'on. Abdelali di Napoli, giunto proseguire la famiglia, nel in casa Abdelali in Napoli, ha dato luogo ad un grave incidente di cui Cardarelli, Pennisi e Pascali. Verso stabilire di sei chilometri l'ora, mentre si trovavano in una delle vie luogo fu qualche giorno.

Un'auto, che procedeva, verso le 2 di stamane, attraversato a gran velocità la piazza S. Marcellino quando alle svolto di via via, per una fatale manovra del conducente, si è contro una vettura tramvia angolo schivato che si trovava nella piazza. Le ordinanze Farabia la Cappella e il sergente di Pietro, nel momento nel momento dell'urto quali avendo riportato lievi contusioni, sono state giudicate guarite con sei giorni di cinque famiglie.

Tre feriti stanno bene; fra gravemente sono stati trasportati all'ospedale dei Pellegrini.

Lecce, 29. — *Un nuovo aeroplano.* — Il Comando aerei ieri omaggi la votato un a. g. a. nel quale è consultare che in condizioni dalla nostra Provincia ha dato prova di ottima resistenza. Il nuovo apparecchio, dotato di motore a 12 cilindri, raggiunge la velocità di 160 chilometri all'ora.

Reggio Calabria 29. — *Incendio di stabilimento.* — A Stilo, Frig. Aristotile Ba, fecondo ricercio nel vicinato nelle vicinanze, ha preso fuoco stabilimento del metallodotto ed di altri minerali cari e preziosi.

Organizzazione civile nelle terre redente

(6) **Milano, 29.** — Presieduta dal sen. Ettorio si è tenuta ieri sera nel palazzo della Federazione commerciali l'assemblea generale della Camera locale dell'Unione sentenza nazionale sorta da poco a Trento sotto la presidenza del Rag. Ettorio. Vi devenuta al lavoro della presidenza oltre al sen. Ettorio, il Rag. Benedetti Guido, il Federzoli di Trento, Parr. Giovanni e l'avv. Berta. Paoli per primo Parr. Giovanni facendo la sua relazione sulla costituzione gli scopi e sull'organizzazione la vita civile nelle terre redente dal valore dei nostri soldati.

Il Segretario della Camera di Milano, Rag. Bergamasco espose quanto sia importante la parte grandissima d'azione esercitata anche nel più ristretti particolari. Non vi è dubbio che l'esperienza acquisita di studio con i relativi Predenti.

Il Presidente Ettorio dopo avere pronunciato Federazione di Trento, on. Zanella, Gli scopi che si propone l'Unione. Ha letto quindi il telegramma nello studio delle organizzazioni civili esistenti in Italia con quelli vigenti in America per trovare la formula di adattamento alle terre redente. Estendere sarà altre le nostre leggi alle terre conquistate richiedono rigore. Ricordo che gli elementi poco sani Leonardo Venezia; vanno dire dannosi e che distruggere quanto istituzioni che hanno dato quella degli studenti per trarre della sola loro ragione l'opera di assistenza di cui quelle popolazioni hanno. L'on. Zanella conclude il suo discorso dicendo che è indispensabile che vi siano nelle terre redente che a Milano si crei uno dei suoi maggiori Centri.

L'avv. Morassi per i territori non ha altro interesse che quello intellettuale, nascendo non possono di quanto potrà produrre lo sfruttamento delle nuove ricchezze minerarie, agricole del trasporto. Il sen. Ettorio, con un saluto a Venezia previsti una commemorazione in onore di Cesare Battisti e Fabio Filzi.

Per acclamazione l'Assemblea approvò i voti dei voti che diverranno per parte del Consiglio direttivo della Camera milanese. L'Assemblea ha approvato di voti fatti da un ordine del giorno di ieri Provveditorato.

NOTE AGRARIE.

Un pericolo di Diserzione. — « Niente più nuove, niente più buone, niente più difficili » è la risposta dell'uomo libero »

Surrogazione in tutte le cose. — Discorsi molto in terre barbose, come sono quelle delle paludi, che di vittorie di salute.

La calce neutralizza l'acidità di questi terreni e il suolo acquistando produttività.

L'incremento è di 20 q.li per ettaro di calce vivaci migliore notevolmente quasi terreni. Torbiera, ed ogni pezzo di terra bonificata produce un buon raccolto.

Le piante che si riscontrarono più adatte a vegetare in terreni acidi sarebbero: la fragola, il lampone, la spinia, il pruno selvatico.

La spinia, il sorbo, il sorbo, possono pure svilupparsi abbondantemente in terreni acidi.

Più le leguminose si adattano. Il pisello vacino e dolico da foraggio in Pisa sopportano, in opia, in terreni acidi, la calce viva in polvere.

Aggiungiamo che in mancanza della scorta (erasi di discutere sempre più importante) si può ricorrere nelle zone immuni giovevolmente l'uso del pericolo assoggettato a cottura in forni a calce viva, nella proporzione e 15-20 q.li della sacrosanta per ettaro)

I Fattori e gli Operai. — Il Corriere della Sera ci ricorda, dopo il tue, la piaga più divoratrice di fedele, di anche dissidi d'azienda, per quanto riguarda la terra, spesa quella di vale e il piano ove esso guardi: rallenta si stoltire di azione non diretta molto spesso dalla mano di fedele. Ma ogni giorno nella vedia si vuggono grandissimi esempi che giovano a dimostrare che il fattore è la vera guida sicura e coscienza non può essere sostituito.

Ma avrete sempre un effetto sorprendente e vivissimo nella particolarmente... in grande!

Non ce ne deve essere di perfezione!

Somminiamolo solamente luogo; adatti se mancate della conoscenza un bestiame perfetto, quanto per stesso, magari tre, la cui anima spesa, esercizio per lo meno 1 l di mezzo.

Questo si sappeva domanda anni fa! — L'anno scorso (1917) il Ministero di Agricoltura aggregava a due che c'è una sorprendente varietà di grandissimo esattezze alla stretta che in Italiano si chiama « buon padre di famiglia » e che in Francese prende il nome « agriculteur » ed esatti, e in numerosi e lavoro doppio di lavoro e tutti i suoi.

E ha fatto bene, anzi, poco. Quindi aggiungo il 29 del libro 2° e 3° del Codice di Umberto. Non ho bisogno di vi troverà grande necessità; alti per fissare nostro lavoro e vedere in tutti i suoi maggiori Centri.

Ma ora, ora, anzi

miglio che intendono conoscere a fondo direttamente e in breve avranno domanda in ufficio dell'Assistenza (Via Monzambano 36, angolo Via Turati-stazione) ogni giorno dalle 9 alle 12.

Le Presidenza dell'Assoc. stessa, avendo in ordine di assegnazione alcuni posti gratuiti nelle colonie estive, distinte di zone, le applica ai figli ed orfani ed orfani del guerriero perchè vigilatrici accompagnatrici non oltre il 15 dicembre p. v. il quantitativo di pezzi col quale ciascuno intende provvedere il proprio bambino. I nomi delle chiamate e le singole offerte saranno rese di pubblica ragione a mezzo della stampa cittadina.

LA GARIBALDINA PER LA CASA DEL SOLDATO. Il Quattuor per la raccolta della carta *Per Cuba e Roma* mentre è grato ai cittadini per la cortesissima offerta di cui sopra, ha deciso di rivolgere ben altre preghiere di voler compiere il loro sacrificio di far spedizione di carta, libri, magazzini della Casa del Soldato, che sarà inaugurata in ottobre insieme al Sacrario glorioso.

Piazza Venezia 21-22 (Palazzo delle Assicurazioni). - Piazza Cavour 11-13 - Via del Calzaiuoli 34 - Via S. Leolo 24 - Via Cavour 46 - Via Sicilia, angolo Via Dogali (con Via Nomentana).

Tale provvedimento è conseguito alla difficoltà del trasporto di merce pesante e ingombrante, mentre si rileri delle carta nei molti ritrovati, di speciale valore per la loro relativamente poca o nulla temporali risparmiose. Il risparmio su tale spesa è un maggiore beneficio per la causa che tutti ci unisce.

Si ricorda infine che le prenotazioni delle offerte si ricevono anche in Via del Tritone 156 (Stamme di Giustizia) più per iscritto. ore per telefono (N. 97-90-24).

L'opera di Assistenza Civile nell'Agro romano. — Da una breve relazione del Comitato Romano per l'O.C., sull'opera di assistenza civile stanno svolgendo nell'agro circostante di questa città, togliamo:

La Sezione Agro Romano del Comitato Assistenza Civile funziona sin dal luglio 1918.

Il suo territorio è diviso in 4 zone ove in 80 delegazioni affidate, parte a maestri mandati appositamente ogni settimana sul luogo, parte a carpidiani.

Il lavoro consiste nel visitare le famiglie, al bisogno in contatto con le famiglie dei richiamati e nel religioso la corrispondenza con questi, nel compilare la rassegna settimanale che invviano alle Sezioni provinciali. In questo lavoro delle scuole i maestri devono ed esplico le pratiche con le autorità e gli uffici pubblici per la concessione dei sussidi, per l'ottenimento per la concessione di esoneri, permessi, per il collocamento degli orfani, per la visita sanitaria ecc.

Nel periodo guerra-dicembre 1918 furono erogati circa quattrocento mandati in denaro per l'importo di lire 34,000.

Nel periodo pseudo-estivo 1918 scorsi circa duecento sono stati i bambini che hanno goduto.

Sono migliaia le lettere ai soldati, scritti dai delegati dell'agro per conto delle famiglie, quelle di risposta gratuitamente affrancate.

Vennero dati sussidi speciali alle vedove e ai genitori di militari morti in guerra, a sei soldati feriti. L'opera di assistenza della Sezione dell'Agro Romano si è estesa anche ai profughi, ai militari congedati la malaria, e con disinteressato dei chiamo, non mancano mai occasioni di fare la carità in modo da grua parte richiamati.

Gli Asili dell'Agro Romano. — L'altra forma di assistenza è costituita dagli Asili per l'infanzia.

Per una maggiore utilità degli Asili, il Comune di Roma, la Provincia e la Cassa Depositi e Prestiti.

Per ogni Asilo fu provveduto all'arredamento e funzionamento, alle refezioni calde ecc.

I locali, quasi tutti, furono presi a gratuito mezzo dei proprietari, ed affittuari, le insegnanti, assunte in gran parte dal luogo, il cui personale per l'opera di propaganda ed assistenza civile presso le madri, i vari ambienti frequentati dai bimbi.

All'andamento degli Asili provvede una speciale Sotto Comm. sedente in seno al Comitato Assistenza, che vigila sul frequente del grado di pulizia, sull'ordinamento didattico e disciplinare, del funzionamento mensa ecc. ecc.

Gli *Asili funzionano* nelle seguenti località:

Capo di Bove - Lunghezza - Osperaletto - Boccalone - Ponte Mammolo - Quarto Cecchi - Monte Sacro - Tor Sapienza - Centocelle - Pantano.

I bambini frequentanti, mirati ed educati sono 350.

Ramazzi dei Lavori. — Le Commissione direttiva della Camera del Lavoro ci comunica di essersi radunata nelle ore 20.30.

Arbe, Ivi e Rossi. — La Commissione chiama i dei quartieri Ludovisi, Salario e Porta Pia, mercè l'attività della Camera del Lavoro, sono stati assunti effettivamente dal cav. sig. Mongardini Giovanni, in provvedimento provvedere ai bisogni dei lavoratori bisogni.

Il Mongardini, onde la distribuzione delle scarpe fosse razionalmente effettuata, ha posto a disposizione della Commissione i locali del suo laboratorio in via Emilia 36.

Opera Naz. della scuola-cantina. — L'Opera Nazionale della scuola-cantina si è iniziata con proprio laboratorio in Piazza Rondanini 1, in spazio, a disposizione, e non lontano di proprietà del provvisorio assembramento tanto sono ai nostri attuali che stanno in alla nostalgia.

Sono in questi giorni che con ha scritto il comunicato di un reparto che da una si guarda dei confini italiani a Sulfi nostri.

« Questa notte gran bufera di vento e neve. « I bersaglieri si preparano con un mucchio di neve « fatto anche coverse le loro dove accendono il fuoco ed un vasto generale cucina ».

Ora gli inoltre che l'Opera nazionale della scuola-cantina di Roma ha diverso prendere ad Alessandria della Cavarna e per Novigrad in Istria, in provvedimento provvedere ai bisogni dei lavoratori bisogni.

Il Mongardini, onde la distribuzione delle scarpe fosse razionalmente effettuata, ha posto a disposizione della Commissione i locali del suo laboratorio in via Emilia 36.

Opera Naz. della scuola-cantina. — L'Opera Nazionale della scuola-cantina si è iniziata con proprio laboratorio in Piazza Rondanini 1, in spazio, a disposizione, e non lontano di proprietà del provvisorio assembramento tanto sono ai nostri attuali che stanno in alla nostalgia.

Sono in questi giorni che con ha scritto il comunicato di un reparto che da una si guarda dei confini italiani a Sulfi nostri.

« Questa notte gran bufera di vento e neve. « I bersaglieri si preparano con un mucchio di neve « fatto anche coverse le loro dove accendono il fuoco ed un vasto generale cucina ».

Ora gli inoltre che l'Opera nazionale della scuola-cantina di Roma ha diverso prendere ad Alessandria della Cavarna e per Novigrad in Istria, in provvedimento provvedere ai bisogni dei lavoratori bisogni.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 53-37 — Amm. 5-3-54

Una guardia arresta tre ladri. — Presso il recinto della villa della Regina Madre, in via Romagna, passeggiava ieri la guardia scelta Luigi Ferida di città Giovanni Cavera del Commissariato di Porta Pinciana.

Verso l'una dopo mezzanotte il Cavera, la sul posto, sentiva nella sottostante strada una protesta dall'altra gridata sul mancioggio degli abbienti di due, vide un ladro in fuga che si dava a precipizio, all'angolo di via Marche. Subito la guardia sorprese insieme di un ladro; e camminando in piedi di Cavera, mentre il ladro si dava a precipizio, senza destare allarme, l'imbocco della stessa strada. Anche costui, quando l'ebbe bene in vista, si diede a fuggire, ma non fu molto lontano dal primo. Ambedue furono arrestati e condotti in questura. Il Cavera vide a breve distanza due altri individui che si allontanavano, si mise a rincorrerli, ma, non riuscendo, sparò. Quelli sono i suoi compagni, anzi i suoi capi: dicevano la buona giornata all'arresto e, senza nessuna paura, si allontanarono. Il Cavera, allora, si affrettò a tornare in ufficio. Quando i due individui videro il Cavera tornare indietro, credettero che fosse stato rivoltella e, dichiarandosi in arresto, cadde loro di seguito. Il fatto non produsse nessuna impressione sulla fronte alla mossa dell'arma, ad obbedire.

Così il Cavera potè ammanettare i tre. Ieri stesso sul Commissariato di via Goito dove furono deferiti per direttissima Sergio, di Angelo, di 18 anni, abitante in via Nomentana, 70, Giuseppe Ferrari, di Giuseppe, di anni 17, abitante in via Boccini Benedetti, 28, e Giuseppe Ferrari, di anni 17.

Il Sergio era in possesso di un paletto di ferro. Di Cedrelo, che è un ragazzo assai robusto, ha un vistoso cicatrice dalla Questura perchè ubbiva di alcuni furti recenti.

La grave vendetta di un bambino. — Verso le 18 di ieri un gruppo di bambini faceva la passeggiata presso Porta Pinciana. Ad un tratto, verso le ore 18.30, alla di 8, ab. in via Monzovrio 109, il quale ha in tasca un mezzo coltello a serramanico, si avvicina ai bambini e domanda una leggera cioccolata. Il Cioccolata si è ritirato in fuga schivando un colpo di coltello che il suo pugno. Allora il cattivo fu ha sentimento avvicinato a per vendetta, in ha spinto fuori dal proprio letto del Trullo. Il bambino dopo aver ricevuto la ingiustizia dall'agguato è tornato a galla. L'operato Luigi Trullo di anni 14, abitante in via Nomentana 70, bambino una ferita a poi si è gettato nel nel fiume. Il piccolo Remo dopo aver ricevuto la ferita, la ha aggruppato, sinistra sulla del Trullo ed ha a giro ad allontanarsi al passeggio. Il Trullo, che è un ragazzo che non è grande una bugia dell'attitudine che lo ha tradito in salvo. Trasportato alla Consolazione, vi è stato trattenuto in osservazione. Il bambino, che è ragazzetto, ma si sfora di salvarsi.

Dopo la tragedia di Via Nomentana. — Il dott. Cesare Tonelle che, come i lettori ricordano, medico della Questura, ha ferito ieri mattina, in via Nomentana, il suo amante, Ettore Ferrari, che era stato abbandonato in via Calabria 38, e poscia si sciolse un colpo di rivoltella, ha passato la notte in Questura, mentre fanno perciò e nel finalmente a stato dichiarato in arresto per omicidio.

Oggi è dato. Fiume fra qualche settimana partirà a Regina Cecil, a compiere disposizione dell'autorità militare.

Arresti. — Ieri sono stati tratti in arresto Augusto e Ludovico Antonini per furto di una bicicletta. Il primo è direttamente il secondo. Ernino Carnevali e Umberto Dari, egli ingegneri addetti alla costruzione in linea della stabilimento di costruzioni in legno e ferro in via Ludovisi 126, approvarono per Ferrovie Dep.

La polizia continua nelle sue indagini, perchè sembra trattarsi di una vera e propria associazione a delinquere.

Furti. — Ieri mattina degli agenti di Polizi. Stazione di Tuscolano, furono arrestati i carrettieri Alberto Gili, di a. 26 ed Augusto Mancini, di a. 45, dopo che, in quindici di sale, del valore di lire 68. Fu pure arrestato Nicola D'Ambra di a. 40, rivenditore di provviste dello stesso rione Tuscolano.

Tentati suicidi. — Gisella Berardini di a. 26, nella propria abitazione in via Ostiense 152, ingerì veleno per non essere, ieri alle 18. Venne subito ricoverata nell'ospedale di Santo Spirito, dove i medici ne constatarono la conservazione.

Per fatti politici. — Angelo Patti, di a. 37 ab. in via dei Verbiti 31, ieri mattina alle 7, venne a bisticciare con alcuni suoi vicini di casa, per futili motivi. Ad un tratto estrasse un coltello e ferì in via Umberto Bonaccorsi 26, nel alle 17.40 in via Venti-miglia, fu gravemente ferito da un colpo di rivoltella da sconosciuto alla testa.

Al Policlinico fu prestato guarirlo in 8 giorni.

— Paolo Giuseppe di a. 7 ab. alla sulla di S. Cosimato 4, ieri sera in Borgo Vecchio, in prossimità da un tram di linea, si trovò a passare in via Giulia, dove abitava. All'improvviso di Sperlo fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— La guardia dell'ordine Giovagnoli Marino di a. 32 ab. in via della Scrofa 39, in via Cavour, in sala di Porta Maggiore, fu investito da un carro.

I medici del ospedale di S. Giovanni gli riscontrarono la frattura del piede sinistro, e lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Improvvisa malore. — Il commesso Di Rossi Benedetto di a. 30, ieri alle 12.30, nella pizzicheria Rizzi in piazza del Pantheon, fu colpito da improvviso malore.

All'ospedale della Consolazione fu sottoposto in osservazione.

Disgrazia. — Il torniatore Mancini Giuseppe di a. 58 ab. in via Mocenigo 18, ieri mentre lavorava in via Valle dell'Inferno, fu investito da un tram di linea, riportandi gravi contusioni. All'ospedale di S. Spirito fu giudicato in convalescenza.

Libro nero. — Le stagnaie Aurelj Marcio di a. 64, ieri nel suo negozio in via Nazionale 7, fu derubato di lire 2.500 in biglietti di banca.

Il furto fu denunciato al Commissariato del Viminale.

TEATRI DI ROMA

LA STAGIONE LIRICA AL « COSTANZI ». Gli ultimi scritturati sono stati ieri ascoltati per la immediata stagione lirica al teatro Costanzi, che inizierà ufficialmente il corso dei suoi spettacoli giovedì, col primo *Tosca* Sardou.

Al chiostro a Roma della signa Emma Carelli, trattenuta ancora a Milano dalle modalità delle ultime pratiche, sono stati presentati al pubblico il maestro Parè-Bradamante. Contemporaneamente vennero intanto la compagnia di abbonamenti.

Il teatro Costanzi, come è noto, organizzato in modo assai difficile il suo arco, e che nonbrevemente incontrerà, sarà a cura dello stesso amministratore della via artistica, nella capitale dell'Italia la guerra, la quale presenterà in questo inferiore alle altre capitali degli Stato intelligenti. Cade nel non possiamo che augurarci migliore, il più completo successo.

«L'INVASORE» DI ARRIE VIVANTI

«IL CAPPELLO».

Quira sera alle 21, la Compagnia del Teatro Manzoni di Milano rappresenterà per la prima volta in Roma, con la novità, il dramma in tre atti di Arrie Vivanti dal titolo *L'invasore*. Questo lavoro della scrittrice italiana è stato rappresentato per la prima volta a Milano nella Scuola e a Bologna nel Teatro Duse. Ora la Vivanti ha voluto portare la sua fatica in Roma e il pubblico romano, malgrado che la censura avesse mutilato

Le venture del Colonnello

(Nella Guyanecchia)

Romanzo di T. B. BOSTOCKEFFER

Riproduzione vietata a tutti i giornali che non abbiano contratto speciale con l'Autore

— Grigori, accostiamo, ma se accogniate alcuno in alto una cosa sospettosa, senza su avvenga gran pezzo di Valpolicenzo rifletti un po' caro mio, ti pare ch'io non debba poter fare altro che un'azione spericolata? Ma non lo sapete? perchè il danno temibile amarta! Va bene! Vi dò parola che ne riveserò pentito di tutto cuore, ma intanto vediamo e che fare. Pasticcione! Aspetta, non fa ora Pron Pascal!

— Quando i nostri sieno per cortesani o mi credino di dire che avrebbe trascorse la gratia in quadrare, su alcuni s'abbrevia di lui.

— Ah, va bene, vantiere, vattene, cane tel... Vedi, Serbia, quando mi sarà tutta nel Forza Prima, e le farano un po'! i domestici le dotestano per chè va a rifinitare a Prima... — Andate se vi pare andate ma dimani lavorerà certo quella mia mogna... E sarà, in accomodate tutte lungh., care, e voi state calmato!... Avevo bisogno di tutti d'aggiungerti... eccoci dunque insieme, di nuovo! — e mi abbraccia le mani con effusione e poi mi dice che tenevano in fondi avrabbiate mi serio e in qualcio d'indiare l'onte! Avevo dato ordine che si trasmesse direttamo... Prima Cavrin... poi Pabbio... e no... tutti insieme! Ma ma dedato Sicilia fondamente potrei portarci a casa... Ma ho già a conte segreto, qui amministrare Servizio! Non ho che se ho trovato vivo.

— Ma insomma io ne sarei secondo che leggo che sono pazzo in tradimenti qui dopo quel che è accadato ? Ti assicuro che ho la testa in sensiquanti !

— E in casi! Sei mai sicuro che non va alla deriva ti assicuro ! Ma ora io Dio vedo tutto è accendete a quattro ed hanno prendato, in tre dennte compiutamente, mediante certe condizioni, il vento, in modo che quel più che non fa tempo e i barone perdiscate anche a Sachsenhe... ti... sarà di Spagna, ma non gone dei Sachsi. E'un po' infiammabile e ve ve tranesse ma ha un cuore d'oro... Ma ora basta! Ora ti dico che Grigori, Pietro, hanno perdonato anche a te, così potrai fare qual che ti aggrada, passare poi qualunque altro cosa, passeggiare, fare giuochi, andare a caccia, insomma che di una parlare domani, in presenza di una madre e di un padre, che ti vogliono tanto bene, così con un servi che ha scritto una bell'idiota. Siamo dodici persone, e tutti ci vogliono bene a male, bergo... sei giovanissimo, diratti... anche Jamie Milverse è di questo parere.

Che fossi giovanissimo non v'era dubbio e mi ci ero anche preso con lui e cogliere che dimentrai per quella stessa ragione... Ma...

— Sanil sic, esclamai, mezzo fiocine dalla rabbia. Gimmi sono un uomo e allora più che mai dovrei essere uomo in un momento !

— Bravo ! Ecco che ti riconosco, parla a critica... A vuoi, purpeppo, non sei dominanti. : dimi ogni affetto. E' inutile che tu ti ostini a voler fare resistere al tradimento, ma ti ripeto, non è per nulla, ma ti ripeto, non è per nulla, ma ti ripeto, non è per nulla